



## IL SINDACO

Il Sindaco, prima di iniziare la discussione relativa alla Variante al Piano Esecutivo Convenzionato n. 21 relativo alla zona In6, dà lettura del comma 2 dell'art. 78 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267:

*“Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.”*

Il Sindaco dà quindi la parola all'Assessore Geom. Cortassa Carlo, il quale ricorda che:

- il primo Piano Regolatore del Comune di Moretta, successivo all'entrata in vigore della L.R. 05.12.1977 n.56 “ Tutela ed uso del suolo”, fu approvato in data 03.07.1979, con D.P.G.R. n° 5792, e che dopo questo primo strumento urbanistico, si sono succedute tutta una serie di “varianti” sia strutturali che parziali;
- l'ultima Variante Generale è stata approvata con D.G.R. n. 12-4648 del 01 ottobre 2012 a cui è seguita la Variante Parziale n.18 approvata con delibera del C.C. n.2 del 04.04.2013, la Variante Parziale n. 19 approvata con delibera del C.C. n. 42 del 30.09.2014, la Variante Parziale n. 20 approvata con delibera del C.C. n. 25 del 06.07.2015 e la Variante Parziale n. 21 approvata con delibera del C.C. n. 15 del 27.04.2016.

L'Assessore Geom. Cortassa Carlo, relaziona che:

- le aree di proprietà della società IN.AL.PI S.p.A. e di FRANCO CARLO SIMONE e PISANO ANTONIA risultano ricomprese nel vigente P.R.G.C. in zona produttiva di nuovo impianto In6 (Via Prese/ViaAlpi Graie/Via Alpi Cozie) e catastalmente identificati al Fg.18 del Comune di Moretta ai mappali n. 832, 1055, 790, 1048, 1049, 1050, 1051, 1052, 1053, 1054, 1040, 899, 786, 758, 830;
- la società IN.AL.PI. S.p.A. e FRANCO CARLO SIMONE e PISANO ANTONIA in data 07.04.2016 prot. n. 2438 hanno presentato istanza per l'approvazione di una Variante Piano Esecutivo Convenzionato n. 21 relativo alla zona In6 ai sensi dell'art. 43 della L.R. 56/77;
- il Piano Esecutivo Convenzionato n. 21 relativo alla zona In6 e di cui è stata presentata istanza di variante era stato convenzionato con Convenzione Urbanistica a rogito Notaio Silvestri di Saluzzo in data 29.11.2005, rep. n. 45097/20129, e registrata a Saluzzo il 19.12.2005 al n. 180 Serie 1V;
- la Regione Piemonte con la L.R. 25.03.2013 n. 3 e con la L.R. 12.08.2013 n. 17 ha di fatto raccordato la normativa nazionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica prevista dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, “Norme in materia ambientale”, Parte Seconda –intitolata “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione integrata ambientale (IPCC)”– inglobando le prescrizioni in materia di V.A.S. all'interno del testo legislativo regionale:
  - l'art. 40, comma 7, della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. riporta: “ Sono sottoposti alla verifica di assoggettabilità alla VAS esclusivamente i piani particolareggiati attuativi di PRG che non sono già stati sottoposti a VAS o ad analisi di compatibilità ambientale ai sensi della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione). Non sono sottoposti a VAS o a verifica i piani particolareggiati che non comportano variante quando lo strumento sovraordinato, in sede di VAS o di analisi di compatibilità ambientale ai sensi della l.r. 40/1998, ha definito l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti planivolumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi, dettando i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste.”
  - l'art. 3 bis, comma 7, della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. statuisce che “l'autorità competente alla VAS è individuata nell'amministrazione preposta all'approvazione del piano, purché dotata di propria struttura con specifica competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale istituita ai sensi della normativa regionale vigente.-
  - l'art. 40, comma 8, della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. precisa che “Per il piano particolareggiato, la VAS, ove prevista, è svolta dal comune o dall'ente competente alla gestione urbanistica, purché dotato della struttura di cui all'articolo 3 bis, comma 7, in modo integrato con la procedura di approvazione.”

- con Delibera della Giunta Comunale n. 85 del 07.06.2012 si è provveduto alla costituzione dell'Organo Tecnico Comunale, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art.7 della legge regionale 14.12.1998 n. 40 e ss.mm.ii. e del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., presso lo Sportello per l'Edilizia del Comune di Moretta individuando nel Responsabile dell'Area Edilizia Privata, o suo delegato, il responsabile dei procedimenti di valutazione;

- della proposta del presente provvedimento, corredata dagli allegati tecnici del progetto di Variante al Piano Esecutivo Convenzionato n. 21 relativo alla zona In6, è stata data pubblicità in data 22/06/2016, nell'apposita sezione del sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art.39 "Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio" del Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

L'Assessore Geom. Cortassa Carlo, vista la Legge Regionale n. 56/1977 e successive modifiche ed integrazioni, propone alla giunta comunale l'accoglimento della variante al Piano Esecutivo Convenzionato relativo alla zona In6 che si compone dei seguenti elaborati:

Tav.1 Relazione Tecnica ;  
Tav.2 Planimetrie P.R.G.C., Catastale ed Estratto ;  
Tav.3 Progetto dismissioni aree a servizi e viabilità licenziato ;  
Tav.3/a Progetto dismissioni aree a servizi e viabilità in variante ;  
Tav.4 Progetto licenziato ;  
Tav.4/a Progetto in variante ;  
Tav.5 Planimetria urbanizzazioni licenziata ;  
Tav.5/a Planimetria urbanizzazioni in variante ;  
Tav.6 Planimetria acque reflue e rete idrica licenziata ;  
Tav.6/a Planimetria acque reflue e rete idrica in variante ;  
Tav.7 Planimetria illuminazione pubblica, canalizzazioni Enel/Telecom licenziata ;  
Tav.7/a Planimetria illuminazione pubblica, canalizzazioni Enel/Telecom in variante ;  
Tav.8 Planimetria sistemazione viaria ed area a servizi licenziata ;  
Tav.8/a Planimetria sistemazioni viaria ed area a servizi in variante ;  
Tav.9 Schematizzazione tipologie costruttive – invariate- ;  
Tav.10 Particolari costruttivi, opere d'arte ;  
Tav.11 Bozza di convenzione urbanistica ;  
Tav.12 Analisi dei costi ;  
Tav.13 Istanza di Autorizzazione Paesaggistica ;  
Tav.14 Relazione Paesaggistica  
Tav.15 Documento Tecnico per la Verifica preventiva di Assoggettabilità - V.A.S.  
Tavola indicazioni stradali

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Udita la relazione dell'Assessore Geom. Cortassa Carlo;

Visto l'art.5, comma 13, della legge 12 luglio 2011, n. 106 che prevede che i piani attuativi, come denominati dalla legislazione regionale, conformi allo strumento urbanistico generale vigente, sono approvati dalla giunta comunale.

Visto l'art. 48 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 circa la competenza della Giunta Comunale a deliberare in merito;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal responsabile del Servizio Tecnico;

## **DELIBERA**

1) di approvare la relazione dell'Assessore Geom. Cortassa Carlo e di considerarla parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;

2) di accogliere la Variante al Piano Esecutivo Convenzionato n. 21 ai sensi dell'art. 43, comma 3, della L.R. 56/1977 relativo alla zona In6 che si compone dei seguenti elaborati:

Tav.1 Relazione Tecnica ;

Tav.2 Planimetrie P.R.G.C., Catastale ed Estratto ;  
Tav.3 Progetto dismissioni aree a servizi e viabilità licenziato ;  
Tav.3/a Progetto dismissioni aree a servizi e viabilità in variante ;  
Tav.4 Progetto licenziato ;  
Tav.4/a Progetto in variante ;  
Tav.5 Planimetria urbanizzazioni licenziata ;  
Tav.5/a Planimetria urbanizzazioni in variante ;  
Tav.6 Planimetria acque reflue e rete idrica licenziata ;  
Tav.6/a Planimetria acque reflue e rete idrica in variante ;  
Tav.7 Planimetria illuminazione pubblica, canalizzazioni Enel/Telecom licenziata ;  
Tav.7/a Planimetria illuminazione pubblica, canalizzazioni Enel/Telecom in variante ;  
Tav.8 Planimetria sistemazione viaria ed area a servizi licenziata ;  
Tav.8/a Planimetria sistemazioni viaria ed area a servizi in variante ;  
Tav.9 Schematizzazione tipologie costruttive – invariate- ;  
Tav.10 Particolari costruttivi, opere d'arte ;  
Tav.11 Bozza di convenzione urbanistica ;  
Tav.12 Analisi dei costi ;  
Tav.13 Istanza di Autorizzazione Paesaggistica ;  
Tav.14 Relazione Paesaggistica  
Tav.15 Documento Tecnico per la Verifica preventiva di Assoggettabilità - V.A.S.  
Tavola indicazioni stradali

3) di procedere:

- alla pubblicazione del progetto di Variante al Piano Esecutivo Convenzionato n. 21 relativo alla zona In6, ai sensi dell'art.32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69 e ss.mm. e ii. e dell'art. 43, comma 3, della Legge Regionale 05.12.1977 n.56 e ss.mm.ii. sul sito informatico del Comune e per estratto all'Albo pretorio del Comune per una durata di 15 giorni consecutivi durante i quali chiunque può prenderne visione;  
- al deposito del progetto di Variante al Piano Esecutivo Convenzionato n. 21 relativo alla zona In6, nello stesso periodo, in pubblica visione, presso l'ufficio urbanistica.

4) di trasmettere all'Organo Tecnico Comunale, individuato nello Sportello per l'Edilizia del Comune di Moretta, copia del presente atto con i relativi allegati per lo svolgimento delle funzioni di istruttoria, esame ed espressione del parere relativo all'assoggettabilità a valutazione ambientale (VAS) del progetto di Variante al Piano Esecutivo Convenzionato n. 21 relativo alla zona In6, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della Legge Regionale 40/1998 e della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2008, n. 12-8931 come integrata dalla Deliberazione della Giunta Regionale 29.02.2016 n. 25-2977;

Dopodichè i medesimi componenti la Giunta Comunale con separata ed unanime votazione deliberano di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 al fine di dare immediato avvio all'iter di approvazione dello strumento urbanistico in oggetto.

Per motivi tecnici è stata omessa la pubblicazione degli allegati che potranno essere visionati presso l'Ufficio Tecnico o l'Ufficio Segreteria durante il normale orario di apertura degli uffici.
---

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente**  
F.to : Banchio Sergio

**Il Segretario Comunale**  
F.to Mariagrazia Manfredi

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 1 lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213:

F.to: Mina Roberto

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**A T T E S T A**

- che la presente deliberazione:

- viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal .. al ... come disposto dall'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000;
- è stata comunicata, con lettera in data .... ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. 267/2000.

Moretta,

Il Segretario Comunale  
F.to: Mariagrazia Manfredi

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (3° comma art. 134 D.Lgs 267/2000);
- Immediatamente eseguibile (4° comma art. 134 D.Lgs. 267/2000).

Il Segretario Comunale  
F.to: Mariagrazia Manfredi

**RICORSI**

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Moretta

Il Segretario Comunale